

Serie II.

Le seconde esperienze furono istituite col calorico oscuro irraggiante da una lamina di rame annerita con nero fumo, che copriva la fiamma ad alcool.

Eccone brevemente i risultamenti ottenuti :

Senza interposizione del sal gemma la deviazione fu di	10° 30'.
Coll' interposizione del primo pezzo e colle dimensioni minori, di	9° 00'.
Coll' interposizione dello stesso pezzo e colle dimensioni maggiori, di	7° 00'.
Coll' interposizione del secondo pezzo e colle dimensioni minori, di	5° 00'.
Coll' interposizione dello stesso pezzo e colle dimensioni maggiori, di	2° 45'.
Coll' interposizione del terzo pezzo e colle dimensioni minori, di	8° 00'.
Coll' interposizione dello stesso pezzo e colle dimensioni maggiori, di	7° 00'.
Coll' interposizione del quarto pezzo e colle dimensioni minori, di	7° 45'.
Coll' interposizione dello stesso pezzo e colle dimensione maggiori, di	7° 15'.

Serie III.

Queste esperienze furono eseguite colla fiamma ad olio della lampada di Locatelli, ritenute le distanze, come nelle due precedenti serie.

Senza interposizione del corpo trascalescente, la declinazione dell' ago fu di 11° 30'.

Interposto il primo pezzo di sal gemma nella direzione delle dimensioni minori, la declinazione si portò a 9° 30'.

Disposto lo stesso pezzo colle dimensioni maggiori, l'ago deviò di 6° 30'.

Frapposto il pezzo secondo colle minori dimensioni, l'ago deviò di 5° 30'.

E questo stesso pezzo collocato colle dimensioni maggiori, declinò l'ago di 4° 00'.